

Il fuoco trasforma le ossa secche

Scritto da Marco Cicoletti



Nel racconto biblico in cui Ezechiele profetizza sopra la montagna di ossa secche, quelle ossa di morti si uniscono e diventano un esercito di esseri umani vivi. Dio soffia un alito di vita in quelle ossa come aveva fatto con Adamo alla creazione.

C'è tuttavia, un altro modo per trasformare le ossa secche in qualcosa di molto forte e resistente, sottoponendole al fuoco. Forse avrai una porcellana antica cinese in casa; si tratta di una porcellana così raffinata che suona come una campana quando la si tocca con un cucchiaio.

Le antiche porcellane cinesi venivano fatte con ossa macinate e ridotte in polvere. La polvere di ossa veniva miscelata ad argilla bianca, quindi l'impasto veniva versato negli stampi, decorato

Il fuoco trasforma le ossa secche

Scritto da Marco Cicoletti

e, infine, cotto. Il calore del fuoco trasforma la miscela di ossa e fango in un grazioso oggetto bianco pronto per decorare le nostre case e tavole.

Ci sono anche cristiani fatti di ossa secche, o meglio, cristiani secchi fino all'osso. Ma quando questi scheletri spirituali senza vita vengono battezzati nello Spirito Santo e ricevono il fuoco del Signore nelle loro ossa, diventano strumenti di Dio pronti a fare la sua opera.

Questo processo produce un segno puro, inconfondibile e meraviglioso. Dio si serve del fuoco nelle sue opere allo stesso modo in cui il vasaio utilizza il forno per creare i suoi vasi. "*Noi infatti siamo opera sua, creati in Cristo Gesù per compiere le opere buone ...*" (Ef 2,10). Siamo sua creazione, creati perché Dio possa compiere opere meravigliose attraverso di noi.

Metti da parte i sentimenti

Il battesimo nello Spirito o esperienza personale della Pentecoste produce una potenza permanente, ma non un sentimento permanente di potenza. Purtroppo, noi misuriamo la potenza spirituale in base a ciò che sentiamo o vediamo. I fili che conducono l'elettricità appaiono identici, indipendentemente che siano collegati alla rete elettrica o meno.

Allo stesso modo, non possiamo giudicare la nostra forza muscolare in base a ciò che sentiamo, ma piuttosto utilizzando i muscoli. Gli uomini non avvertono la propria forza. Non si siedono per godersi la loro potenza muscolare. Tuttavia, quando gli viene chiesto di sollevare un oggetto pesante, essi sono consapevoli della loro forza e lo alzano.

Paolo afferma in 2 Cor 4,7 che Dio mette la sua potenza in "vasi di creta". Quando siamo seduti in riposo o quando siamo occupati a fare qualcosa, non sentiamo di essere pieni di energia; ci sentiamo assolutamente normali; non siamo consapevoli del potere di Dio in noi.

Molte delle preghiere che eleviamo, per lo più non sono altro che richieste per avvertire il senso della potenza di Dio, per sentire il cuore battere o avere le palpitazioni. Questo, tuttavia, è un grosso errore.

La potenza è evidente quando viene utilizzata. Quando un uomo solleva un peso, egli mostra la sua forza. La potenza spirituale è una forza che giace dormiente nel nostro spirito. Questa potenza è pronta per essere utilizzata ogni volta in cui le circostanze la giustificano. Quando si presenta una circostanza in cui è necessario utilizzare la potenza di Dio, questa comincia subito a fluire attraverso di noi secondo la necessità della circostanza.

Spesso sediamo senza far nulla all'interno del Regno di Dio perché "sentiamo" di non avere né il potere né l'autorità per farlo. Chiediamo al Signore di darci potenza per poi uscire e svolgere le nostre opere e non la sua opera. Poiché, per inganno, sentiamo di non avere alcun potere, continuiamo a pregare per qualcosa che probabilmente abbiamo già ricevuto. Che spreco di tempo e di fatica! Se conosciamo il Signore e la sua Parola, allora comprendiamo come la potenza è a nostra disposizione quando ne abbiamo bisogno.

Noi siamo chiamati a credere e camminare per fede a non a sentire!

I milionari non portano milioni di euro nel portafoglio. Essi possono utilizzare le loro ricchezze quando lo desiderato, senza girare con le tasche piene di soldi. Noi non dobbiamo sentirci elettrizzati e tremanti da mattina a sera per la potenza di Dio o come alcuni dicono... "*sotto l'unzione*"
, per dimostrare che noi abbiamo potenza. Essa è indipendente da noi. Le opere che facciamo sono possibili, perché è Dio che ha tutto il potere e questo è ciò che conta.

È forse la forza fisica che spinge gli uomini forti a lavorare con grande impegno ed entusiasmo? Questi possono essere infatti forti, ma anche pigri, oppure potrebbero passare tutto il tempo a sviluppare i muscoli per poi lavorare dietro ad una scrivania.

Molte volte preghiamo Dio di concederci la forza che ci spinga ad avere il coraggio di testimoniare e di operare. Una potenza che ci costringa a superare la nostra pigrizia, o le nostre paure ed inganni. Vogliamo che Dio ci spinga così da essere costretti a testimoniare e servire. Questa è una richiesta assurda. Non accadrà mai. Dio non ci costringerà a fare qualcosa che non vogliamo fare.

Il fuoco trasforma le ossa secche

Scritto da Marco Cicoletti

"*Rinnovami Signore , dammi la forza, prendimi e inviami!*". Dio non può fare ciò, perché tu non sei una lettera affrancata. Tu sei una persona! La realtà è che possiamo trovare molti incentivi e ricevere una grande varietà di esortazioni, ma non c'è forza che ci possa sollevare dalla sedia dove siamo seduti e ci spinga giù in strada, se non la forza della nostra decisione di fare ciò che Gesù ci ha comandato.

Alzarci dalla sedia e andare da quelli che non conoscono Gesù è la nostra responsabilità. Dio aspetta che facciamo questo passo. Egli ci chiede: "*Chi manderò e chi andrà per noi ?*" (Is 6,8). Nel Regno di Dio, la partecipazione è volontaria, non obbligatoria! Una cosa è certa: una volta che cominciamo ad affrontare il diavolo, possiamo essere certi che lo Spirito di Dio sarà con noi!

Il fuoco trasforma le ossa secche

Scritto da Marco Cicoletti

